

TEST

HAI PROBLEMI DI SONNOLENZA DI GIORNO?

DURANTE IL GIORNO HAI UNA SONNOLENZA
CHE NON RIESCI A VINCERE, PER
CUI DEVI PER FORZA DORMIRE?

SE TI VIENE SONNO DI GIORNO,
TI BASTA DORMIRE
POCHI MINUTI E TI SENTI SUBITO IN FORMA?

QUANDO STAI PER ADDORMENTARTI,
O NEI MOMENTI DI
SONNOLENZA DIURNI, HAI LA SENSAZIONE
DI COMINCIARE SUBITO A SOGNARE,
COSE, ANIMALI O PERSONE
CHE SEMBRANO REALI?

SE PROVI UN'EMOZIONE
(AD ESEMPIO, SE TI FANNO
ARRABBIARE O RIDERE)
HAI LA SENSAZIONE
CHE I TUOI MUSCOLI SI
INDEBOLISCONO DI COLPO?

TI E' MAI SUCCESSO DI SVEGLIARTI AL MATTINO
E DI AVERE TUTTO IL CORPO COME PARALIZZATO,
PUR ESSENDO LA MENTE PERFETTAMENTE ATTIVA?

TI E' MAI SUCCESSO DI FARE AUTOMATICAMENTE
(IN MANIERA QUASI INCOSCIENTE)
DELLE COSE E ACCORGERTI SOLO
DOPO DI AVERLE FATTE?

SE HAI RISPOSTO "SI" AD ALMENO DUE DI QUESTE
DOMANDE, VARREBBE LA PENA PARLARNE CON
IL TUO MEDICO, CHE POTREBBE
DARTI ALCUNE INDICAZIONI UTILI.

Quali sono i problemi a lungo termine?

Le conseguenze della Narcolessia possono essere molte e di difficile valutazione nel corso del tempo. La sonnolenza e la cataplessia possono avere serie ripercussioni economiche e sociali. La fatica e la mancanza di energia possono condizionare una persona nell'ambito del completo assolvimento delle responsabilità familiari. La cataplessia può intervenire sulle attività fisiche ed essere la conseguenza di particolari sforzi e/o emozioni portando il soggetto verso l'emarginazione sociale.

L'inabilità al lavoro e/o alla guida possono provocare la perdita dell'indipendenza, difficoltà di ordine finanziario e una moltitudine di altri problemi. In questa situazione, una persona può facilmente perdere il contatto con gli altri e cadere nella depressione. L'estensione di questi problemi è condizionata dalla gravità della sintomatologia, dalla assenza di trattamenti farmacologici risolutivi, e soprattutto dall'accettazione e dal supporto di parenti ed amici.

Chi è l'A.I.N.?

E' una Associazione Nazionale laica (di persone colpite da questa malattia o loro parenti) senza finalità di lucro dedicata a tutte quelle iniziative idonee a promuovere il miglioramento della qualità della vita per tutti coloro che sono affetti dalla Narcolessia; le attività sviluppate dall'Associazione si articolano nella pubblicazione di bollettini e corrispondenze in conferenze annuali e nel collegamento con i centri di ricerca sia Italiani che stranieri.



Via del Fossetto, 8 50145 Firenze
Tel./Fax 055 317955 - E-mail: ainnarco@tin.it
www.narcolessia.it

Materiale informativo a cura dell'AIN; con la collaborazione
del dott. Giuseppe Plazzi Ricercatore del Centro per la
Diagnosi e la Cura delle Malattie del Sonno del Dipartimento
Scienze Neurologiche Università di Bologna.
E-mail: giuseppe.plazzi@unibo.it

LUPO ALBERTO



Narcolessia meglio non dormirci su

TEST

Scopri se sei Narcolettico



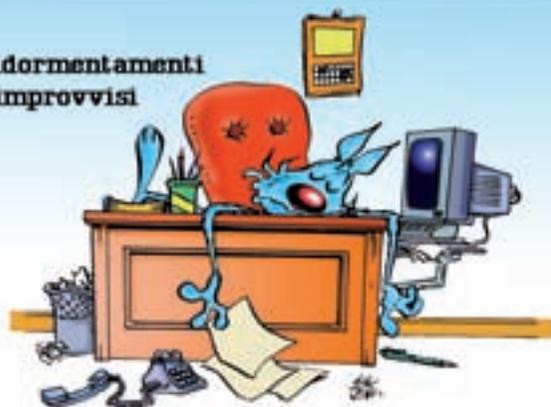
Siamo in tanti a soffrire di
NARCOLESSIA, circa 25mila
Italiani, ma pochi sanno di
esserlo, (sono solo 800 i casi
diagnosticati in Italia).

Questa patologia è tanto sconosciuta
che viene confusa con altre,
e ci vogliono in media 7 anni
per arrivare ad una diagnosi.



LA SINTOMATOLOGIA CARATTERISTICA DELLA NARCOLESSIA

Gli addormentamenti improvvisi



Il sintomo principale sono degli irresistibili **ADDORMENTAMENTI DIURNI**. Ci si addormenta chiaccherando, leggendo, lavorando, mangiando, fermi al semaforo, nei momenti meno opportuni. Anche durante i brevi sonnellini spesso si sogna.



Le allucinazioni ipnagogiche

Sono delle visioni molto vivide e realistiche, spesso associate alla sonnolenza, fino a dei veri e propri sogni ad occhi aperti. Sono dovute all'emergenza del sonno REM durante lo stato di veglia, a volte sono a contenuto terrorizzante. Queste visioni paurose possono avvenire in corrispondenza di una paralisi del sonno



La cataplessia

Altro sintomo tipico è la **CATAPLESSIA** che colpisce più del 70% dei casi di Narcolessia. Si tratta di una perdita di forze che avviene in corrispondenza immediata di un'emozione: come il riso, (eh eh eh...ma l'avete visto Mosé?) il pianto, l'imbarazzo... ehm... il sesso.



Le paralisi del sonno

Sintomo nel quale durante il risveglio, o all'addormentamento, si è impossibilitati a qualunque movimento, persino l'accelerazione del respiro è impossibile, diventano un'esperienza molto angosciante se sono accompagnate da un'allucinazione ipnagogica a contenuto terrorizzante.

Quali sono i trattamenti per la Narcolessia?

Non esiste una cura o un trattamento risolutivo per la Narcolessia. I sintomi della Narcolessia sono meglio controllati con un doppio approccio, sia farmacologico che comportamentale: un sonnellino e/o farmaci stimolanti controllano la patologica tendenza all'addormentamento nei momenti meno appropriati; altri farmaci antidepressivi aiutano a controllare i sintomi della cataplessia, le paralisi del sonno e le allucinazioni ipnagogiche.



Qual è l'attuale stato della ricerca?

Gli studiosi del sonno sono impegnati su due fronti: la ricerca di una terapia risolutiva, sia farmacologica che comportamentale e gli studi clinici e sperimentali tesi alla scoperta della causa della Narcolessia. In quest'ultimo settore sono in grande crescita gli studi di genetica, quelli biochimici e neurorecettoriali. La ricerca genetica ha recentemente dimostrato una mutazione correlata ad una patologia analoga del cane, ed il difetto biochimico associato. Continua tuttavia anche la ricerca di una possibile patologia autoimmune e gli studi su eventuali fattori precipitanti la Narcolessia in persone geneticamente predisposte (virus, batteri, lo stress, l'abuso di droghe e farmaci).